

FRA ANTONIO MANNUCCI

(1314ca-1385)

Fra Emanuele M. Cattarossi



Antonio Mannucci (1314ca-1385) fiorentino, frate Servo di Maria, maestro in Sacra Teologia, priore Generale dell'Ordine per tre anni rappresenta una delle figure più interessanti nella storia dell'Ordine dei Servi di Maria nel sec. XIV. Sofferriamo la nostra attenzione su di lui, rifacendoci in particolare all'annotazioni di fra Filippo Tozzi (1715-1775) nei suoi *Spogli*, integrandole con altre fonti.

Pare che Antonio Mannucci sia nato nel 1314. Il padre era "*Mannuccius filius emancipatus Juncte Mannucci, populi s. Reparate*". All'interno degli Spogli del Tozzi la prima citazione di fra Antonio è del 1340, dove viene appellato come "*Antonio Lima Mannucci*". L'anno seguente (1341), fra Antonio ricopre nel convento l'incarico di infermerie, mentre si ha notizia che in luglio e in settembre gli vengono conferiti i quattro ordini minori. Nel 1342 viene ordinato subdiacono. Nel 1343 pare essere di convento a Siena ma viene a Firenze per essere ordinato.

Una annotazione del 1346, "*viene da Bologna in Luglio*", lascia intendere che fra Antonio sia stato mandato nello Studio di Bologna per continuare la sua preparazione teologica. Probabilmente attorno al 1347 Antonio viene inviato a Parigi presso lo Studio Generale. A lui parrebbe riferirsi l'annotazione del Tozzi all'anno 1351 circa uno "*studente a Parigi dep.*". Infatti, pur a distanza, lo studente rimaneva legato al convento d'origine. Lo stesso Tozzi lo precisa nei suoi spogli dicendo come fosse "*costume di que' tempi, che il Convento pagasse il vestiario a tutti i figli del Convento, i quali erano fuori in studio, o in qualità di studenti, o di lettori*".

Tuttavia gli studi parigini di Antonio Mannucci paiono protrarsi a lungo, non potendo accedere alla carica di maestro in quanto preceduto da altri due frati dello stesso Ordine. Per ovviare a questa situazione il priore e i frati del convento di Firenze inoltrano una supplica al papa Urbano V, datata 5 luglio 1365, affinché concedesse la possibilità a fra Antonio di divenire Maestro. La motivazione data dai frati è che nel convento era presente uno studio generale e vi era forte bisogno d'un maestro idoneo in quella facoltà. La lettera è importante anche perchè contiene il primo preciso e specifico riferimento ad uno Studio Teologico presso la SS. Annunziata.

Il Tozzi nei suoi Spogli annota al 1366 "*fra Antonio Mannucci fatto Maestro*". La notizia è riportata nei registri di fabbrica della SS. Annunziata. Nel 1368 Antonio ricopre l'incarico di priore della SS. Annunziata, sembra che prima stesse ad Avignone dove a quel tempo era presente la sede papale. Le annotazioni per gli anni 1369-1370 contengono riferimenti a dispute del nuovo maestro.

Agli inizi del 1371, muore Matteo da Verona, priore generale dell'Ordine, eletto pochi mesi prima. I frati si riuniscono in capitolo a Faenza per eleggere il nuovo priore

generale, ma sono preceduti da una decisione di papa Gregorio XI, il quale con una lettera del 17 febbraio 1371 nomina Antonio Mannucci alla guida dell'Ordine dei Servi di Maria. Non era il primo intervento papale in merito: fin dal 1344 con la morte di fra Pietro da Todi, il pontefice era intervenuto direttamente in quattro occasioni per nominare personalmente il priore generale dell'Ordine.

Antonio era così generale, un periodo breve appena tre anni. Di questo periodo vale la pena di ricordare che il generale ebbe la concessione del papa Gregorio XI, con lettera del 5 maggio 1374, per iniziare delle fondazioni di frati servi di Maria nei regni di Castiglia e Portogallo. Non abbiamo notizie poi se fondazioni dei Servi ebbero effettivamente luogo in quel periodo anche se appaiono proprio in quegli anni nelle note del Tozzi riferimenti a frati portoghesi passati per Firenze. In ogni caso queste prime fondazioni castigliane e portoghesi avrebbero comunque avuto vita breve in quanto da lì a poco inizierà lo Scisma d'Occidente (1378-1417), che vedrà Castiglia e Portogallo allinearsi con il papa avignonese in contrapposizione a quello di Roma verso il quale l'Ordine rimarrà fedele.

Come detto Antonio Mannucci resta in carica tre anni, dal 1371 al 1374. Nel Capitolo generale di Pistoia del maggio 1374 gli succede nell'incarico fra Andrea da Faenza. Si tratta di un'eccezione notevole per quel periodo: dalle origini dell'Ordine fino al Cinquecento, salvo poche eccezioni, i priori generali assumeranno l'incarico per tenerlo poi a vita. Tuttavia occorre fare chiarezza: una bolla di papa Clemente VI nel 1346, sistemava l'ordinamento dell'Ordine riguardo le cariche dei cosiddetti superiori maggiori, priori generali e provinciali. Secondo questo ordinamento il priore Generale era soggetto a rimettere l'ufficio alla scadenza di ogni triennio salvo poi venire riconfermato dal capitolo. Cosa questa che capitò più volte, ma non nel caso di fra Antonio Mannucci. I frati riuniti in capitolo non riconfermano l'incarico a fra Antonio ed eleggono priore Generale fra Andrea da Faenza.

Fra Antonio torna così nella SS. Annunziata. Nel 1379 si legge che fa un'orazione davanti al cardinale di Francia. Lo stesso anno contribuisce a far costruire l'organo di chiesa. Nel 1383-1384 è reggente dello studio teologico del convento. Muore nel 1385.

Di Antonio Mannucci esisteva una raffigurazione nei peducci delle colonne del Chiostro Grande del Convento della SS. Annunziata, il secondo muovendo dal monumento Falconieri verso la Cappella del Capitolo. In proposito il Baldinucci nel suo *Notizia dei Professori del Disegno da Cimabue in qua...* (Firenze, 1845) descrivendo l'opera di Giovanni da san Giovanni (1590-1636), alla pagina 20, ricorda come l'artista "*ebbe a dipingere ne' peducci delle volte ne' Chiostri della Santissima Nonziata, rimpetto alla celebre pittura d'Andrea del Sarto, detta la Madonna dela Sacco, i Ritratti di due Generali di quella Religione de' Servi, cioè a dire di Fra Lotteringo della Stufa, e di Fra Antonio Mannucci*". Ad oggi quest'opera è persa in quanto l'ovale è caduto del tutto mentre della scritta restano visibili solo alcuni caratteri.